



Scuola dell'Infanzia Paritaria Vincenzo Bonacina

Progetto educativo



"Il primo volo, sebben non molto alto, fu il più felice, perché volò da solo"

(L. Sepulveda)

Scuola dell'Infanzia "Vincenzo Bonacina"

Via Manzoni,5 – 23843 Dolzago (Lc) – Tel./Fax 0341 450054 – E-Mail: infanziabonacina@gmail.com – sito: www.scuolainfanziodolzago.it
Codice Fiscale 83007990134 – Partita IVA 02783380138 – Scuola Paritaria Decreto Prot.488/2550 del 28/02/2001

Premessa

Presso la nostra scuola dell'Infanzia, 'Scuola dell'Infanzia Paritaria Vincenzo Bonacina', ubicata in via Manzoni 5, in Dolzago, è attiva, dal settembre 2023, la Sezione Primavera, aggregata alle sezioni della Scuola dell'infanzia.

Cos'è una sezione primavera? È una sezione della Scuola dell'infanzia che accoglie bambine e bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi di età.

La Sezione Primavera partecipa alla progettazione didattica annuale di laboratori e progetti della Scuola dell'Infanzia, da cui però si differenzia per tempi, modalità attuative e obiettivi.

La nostra sezione primavera prevederà, da normativa Miur:

- locali e spazi sicuri, funzionali e idonei alle esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona)
- arredi e materiali adatti alle esperienze di relazione e di apprendimento
- continuità educativa e raccordo con i percorsi precedenti e successivi
- orario flessibile compreso tra le cinque e le otto ore giornaliere
- rapporto numerico educatori-bambini non superiore a 1:10
- gruppi omogenei d'età compresi tra 10 e 20 bambini
- I bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° settembre e il 31 dicembre possono cominciare a frequentare solo dopo il compimento dei due anni (da normativa Miur)

Finalità e motivazioni pedagogiche

La nostra sezione primavera vuole essere un servizio educativo in grado di assicurare un adeguato sviluppo psicofisico e relazionale di tutti i bambini in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale, nel contesto di una scuola di ispirazione cristiana. Per il raggiungimento di tali finalità e la promozione di competenze a livello motorio, cognitivo, linguistico, espressivo e relazionale, la sezione sarà organizzata in modo da garantire:

- un armonico sviluppo globale della bambina e del bambino attraverso stimolazioni sensoriali, motorie ed affettive atte a ridurre eventuali svantaggi socioculturali e/o psicofisici;
- nuove possibilità di cooperazione tra bambini ed adulti rispetto al modello della famiglia, attraverso esperienze sostanzialmente diverse da quelle vissute nell'ambito familiare per implementare il grado di socializzazione;
- attività in grado di arricchire, sviluppare e mantenere vivo il maggior numero di linguaggi possibili dei bambini
- rapporti di fiducia costruttiva con gli adulti finalizzata a rispondere adeguatamente ai bisogni di protezione e di autonomia, propri di questa età
- la valorizzazione dei bambini nelle proprie identità, e unicità, considerandoli protagonisti primari e aiutandoli ad esprimere liberamente la propria personalità
- un'organizzazione pensata e condivisa degli spazi in modo da fornire occasioni

per sviluppare, attraverso giochi e relativi stimoli, forme di socializzazione con i suoi coetanei, attraverso:

- il gioco
- la mediazione educativa degli adulti di riferimento
- la progettazione educativo-didattica
- la verifica attraverso l'osservazione
- la documentazione

La nostra scuola

La scuola si attiene alle disposizioni Ministeriali, Ministero dell'Istruzione e della Salute, riguardante:

- Corresponsabilità Educativa con le famiglie e idea di bambino
- Formazione dei Gruppi classe
- Organizzazione degli spazi
- Ritmi della Giornata Scolastica e sua organizzazione
- Formazione del Personale
- Disabilità e inclusione

Il personale:

- **La Coordinatrice**, Eleonora Anzani, in carica dal settembre 2018, con contratto a tempo pieno, cui spetta il compito e la responsabilità di stimolare, organizzare e coordinare tutte le attività della scuola e in particolare:
 - ✓ promuovere rapporti umani professionalmente corretti e valorizzare le competenze del personale.
 - ✓ conoscere la realtà scolastica anche attraverso un rapporto vivo con gli alunni e le educatrici.
 - ✓ favorire la trasparenza educativa e didattica della scuola, ponendosi come referente nei rapporti con la comunità locale e gli enti del territorio.
 - ✓ promuovere e sostenere la collaborazione fra scuola e famiglia.
- **3 Insegnanti** di sezione abilitate, Graziella, Monica, Roberta full time assunte a tempo indeterminato, più un'insegnante jolly, Veronica

L'organizzazione della sezione e il personale di riferimento

Le educatrici, fondando le proprie funzioni sull'autonomia professionale e culturale, promuovono il processo di insegnamento e apprendimento, sollecitando l'esperienza concreta del bambino, aiutandolo a rapportarsi con la realtà e sostenendolo nelle sue domande, attraverso un cammino serio di formazione permanente.

La scuola, invita tutte le insegnanti componenti il Collegio a partecipare con profitto ai corsi d'aggiornamento proposti dalla Fism provinciale.

Nella nostra scuola dell'infanzia vengono inseriti bambini di età compresa tra i 2 anni e i 5 anni, di qualsiasi provenienza, cultura e religione.

Le sezioni di infanzia sono 3, più la sezione primavera; le sezioni sono eterogenee, le attività vengono svolte per fascia d'età, lavorando spesso a classi aperte.

Le attività proposte ai bambini delle sezioni infanzia, vengono proposte anche ai bambini della sezione primavera, declinandone gli obiettivi sulla fascia d'età.

Accoglienza

'Nel passaggio da casa a scuola ci sono braccia che lasciano andare, ma ci sono braccia che accolgono, che sostengono in questo passaggio di mani e di menti'

L'entrata alla scuola dell'infanzia rappresenta per il bambino una tappa fondamentale di crescita. La scuola è il luogo dove il bambino prende coscienza delle sue abilità e dove stabilisce molteplici relazioni sociali con adulti e coetanei.

Modalità di inserimento:

Modalità stabilite in collegio docenti per accoglienza bambini/e sezione Primavera:

-2 giorni dalle ore 9.00 alle ore 11.00 con la presenza di un genitore

-3 giorni dalle ore 9.00 alle ore 11.00 senza la presenza di un genitore

-1 settimana possibilità di pranzare e uscita intermedia alle ore 13.00

Successivamente si stabilirà con insegnante di sezione fattibilità della permanenza per l'intera giornata e la frequenza del pre-scuola.

Clima relazionale

Il nostro obiettivo è quello di creare e mantenere un clima accogliente, cioè sicuro, ricco di calore e serenità, dove ogni bambino si sente amato e rispettato.

E in questo ambiente, gioco e creatività, diventano per i bambini momento di apprendimento, scoperta e libera espressione.

Per noi, ogni bambino deve sentirsi atteso e riconosciuto nella sua unicità.

Il nostro scopo è altresì quello di collaborare con i genitori affinché la crescita dei bambini, in tutti i suoi aspetti (fisico, intellettuale e spirituale), possa avvenire secondo lo sviluppo complessivo della loro persona.

Attraverso la scuola intendiamo favorire l'approfondimento dei valori ricevuti, presentare la realtà che via via si apre agli occhi dei bimbi nelle sue connotazioni positive, affinché attraverso l'incontro con adulti e bambini, inizialmente estranei, ogni bambino possa fare un'esperienza arricchente e positiva.

Da quanto detto il metodo sarà di instaurare un rapporto personale con ogni bambino, di porre attenzione alle tappe di sviluppo delle diverse età e di progettare esperienze, tenendo conto di tutti gli aspetti dello sviluppo (il movimento, il linguaggio, la curiosità e il desiderio di scoprire, la socialità) e nel rispetto obiettivi specifici d'apprendimento descritti nei documenti Ministeriali (Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e ripresi nel documento integrativo "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018") e suddivisi per i seguenti campi d'esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Il metodo di lavoro

La metodologia scelta dal Collegio Docenti permette al bambino di essere protagonista delle esperienze didattiche costruendo sulle sue conoscenze nuove competenze.

Per potenziare il “fare” concreto del bambino e per cercare di conoscere ed esplorare maggiormente la realtà esterna alla scuola, durante quest'anno, il Collegio Docenti utilizzerà il metodo Frame con “**sfondo integratore**” come:

- **contenitore** dei percorsi didattici finalizzati alla costruzione di un contesto condiviso da tutti, capace di ampliare le risorse dell'azione educativa
- **sollecitatore** di situazioni, che richiedono formulazione di ipotesi e ricerca di soluzioni,
- **facilitatore** dell'apprendimento attraverso la strutturazione di situazioni motivanti.

E' l'involucro che determina l'unità del percorso educativo, la percezione dei nessi, il senso della continuità che collega le molte attività didattiche.

Proposte didattiche e strumenti

L'azione educativa si esplica attraverso:

- Giochi strutturati individuali e di gruppo.
- Canzoni, rime e filastrocche.
- Racconti con libri
- Conversazioni libere e guidate e attività di brainstorming.
- Ricostruire, discutere, fissare, mediante l'analisi la realtà circostante.
- Giochi psicomotori con materiali specifici (cubotti, teli, cerchi, corde...)
- Danze
- Ascolto e riproduzione di suoni e rumori (Cd e strumenti musicali).
- Attività di problem-solving
- Travasi, esperimenti, miscugli, impasti (imbuti, contenitori di varie misure, tubi flessibili, colini...)
- Manipolazione (sale grosso, cous cous, didò, pasta di sale, sabbia, farina gialla)
- Rappresentazioni grafiche individuali o di gruppo (tempere, rulli, spugne, pennelli, acquerelli, pastelli a cera, matite...)

- Esplorazioni senso-percettive con materiale di recupero naturale e non (stoffe, bottiglie, fili, gusci, legni, sassi, conchiglie...)
- Esplorazioni senso-percettive con materiale cartaceo (carte e cartoni di vari spessori e tipologie, riviste, giornali..)
- Momenti di festa
- Attività con esperti

I Bambini:

- ✓ sviluppano armoniosamente le dimensioni umane per la costruzione di un'identità personale positiva.
- ✓ sanno vivere rapporti costruttivi e solidali con gli altri e sanno valorizzare la dignità e la diversità di ogni persona

L'attenzione alla persona implica la cura nel preparare lo spazio in cui questa viene accolta. Nessuno si sentirebbe accolto in uno spazio buio, troppo caldo o troppo freddo. La struttura dello spazio riflette una visione della vita, della persona e quindi della scuola: deve perciò rispondere alle domande e ai bisogni del bambino, soprattutto al bisogno di rapporto, di sentirsi importante, di sentirsi guardato.

Gli spazi della scuola:

- La direzione / segreteria
- Quattro aule
- Una sala igienica per bambini
- Una sala igienica per il personale
- Una cucina per la preparazione del pranzo
- Un salone per le attività ludico-motorie ora utilizzato per zona pranzo di una sezione
- Ogni sezione ha il proprio ingresso e la propria zona dedicata ad armadietti
- Un interno cortile attrezzato
- Un' area verde con giochi da esterno divisa in due spazi

❖ La sezione

La sezione è il luogo privilegiato dove il bambino vive la sua sicurezza affettiva e il senso d'appartenenza. E' luogo accogliente all'interno del quale il bambino trova spazi, materiali, strumenti, e in generale occasione per fare esperienze significative.

Le sezioni sono strutturate in spazi-zona per poter favorire il bambino nel gioco, nella sperimentazione, nella scoperta e nella possibilità di scegliere lo spazio in cui giocare. Sono allestiti all'inizio dell'anno scolastico, ma durante i mesi successivi possono modificarsi per accogliere nuove esperienze.

Lo spazio-zona permette all'adulto di favorire momenti di gioco libero, che implicano l'acquisizione di regole, norme, tali da consentire il raggiungimento del benessere individuale e di gruppo in quanto l'adulto è una presenza consapevole all'interno dello spazio del gioco.

La strutturazione degli spazi scolastici è fonte di benessere per il bambino e per l'adulto. A seconda della diversa strutturazione degli spazi, i bambini sono indotti naturalmente oppure no a socializzare, a condividere i materiali, a collaborare e ad interagire con gli altri.

Tutti gli elementi presenti nello spazio permettono ai bambini di categorizzare la realtà e di conseguenza comunicare in modo più efficace con gli altri.

Lo spazio nella scuola crea l'antecedente emotivo: la stessa situazione proposta ai bambini suscita in loro diverse emozioni e il nostro obiettivo è quello di far nascere emozioni positive perché trovino affascinante l'ambiente scolastico e si avvicinino ad esso con serenità.

Un ambiente sovraccarico di stimoli è sgradevole per il bambino: si deve proporre poco per volta permettendogli di fissare la sua attenzione.

Le opportunità che egli vive all'interno di uno spazio sono esemplificative del rapporto che si instaura tra lui e l'educatrice: per ambiente si intende perciò non solo quello fisico ma anche quello relazionale.

E' per questo che all'inizio dell'anno scolastico, le educatrici hanno scelto di non strutturare tutti gli spazi della sezione in angoli gioco, ma, pensando a qualcosa di speciale, hanno allestito uno spazio nuovo rispetto all'anno precedente, curando con attenzione i colori, gli strumenti e l'ampiezza.

Lo spazio interno della sezione risponde alle esigenze educative ed organizzative, permettendo di offrire ai bambini momenti in cui vengono coinvolti come gruppo omogeneo o eterogeneo:

- ✓ Attività di Sezione
- ✓ Attività di Laboratorio

❖ **Lo spazio esterno:**

Nelle belle giornate i giardini diventano il luogo di gioco privilegiato per tutti e permettono al bambino di osservare, correre, costruire...

I ritmi della giornata scolastica.

E' molto importante che la giornata sia regolata secondo ritmi abbastanza stabili, tali da comunicare ai bambini alcune certezze su ciò che incontreranno alla Scuola dell'infanzia.

▪ Ore 7.45– 8:45

E' in funzione il servizio di pre-scuola per i genitori che, all'atto dell'iscrizione ne hanno fatto richiesta

Durante il pre-scuola i bambini saranno accolti in modo da rendere il più sereno possibile il distacco dai genitori.

▪ Ore 8:45 – 9:15

E' il tempo necessario per accogliere sia i bambini sia i genitori. Per il bambino è il tempo che gli serve per staccarsi dall'adulto che lo accompagna e per inserirsi in un angolo-gioco, per iniziare un'attività, previa igienizzazione delle mani. Per il genitore è il momento nel quale affida il proprio figlio, è il momento che gli serve per piccole comunicazioni.

Per l'insegnante un momento di saluto, d'accoglienza, di ascolto delle esperienze.

In questo spazio di tempo i bambini possono giocare liberamente nei vari "angoli", permettendo così alle insegnanti di aver tempo per accogliere tutti i bambini.

▪ Ore 9:30 Circle –time

I bambini seduti in cerchio

L'appello e il calendario hanno un significato molto importante: permettono al bambino di identificarsi, sentire il proprio nome ed è uno dei momenti in cui i bambini raccontano di sé e condividono esperienze significative con i propri compagni.

- *Ore 9.50: è il momento delle cure igieniche*

E' il momento nel quale i bambini si prendono cura di sé aiutati, nell'espletamento di queste funzioni, dalle educatrici; i bambini che hanno ancora necessità di essere cambiati saranno cambiati nell'apposito spazio allestito in bagno

- *Ore 10:00 :è il momento della frutta da gustare tutti insieme nella zona pranzo della propria sezione*

- *10:15 - 11:20 Proposta dell'adulto (Lavoro di sezione)*

In questo momento è l'adulto che, con la sua proposta, chiede al bambino di agire. Questa proposta è all'interno di un percorso "programmazione", che può consolidarsi attraverso progettazioni, vissuti corporei etc. Può servire per valorizzare o riprendere un' esperienza fatta seguendo l'entusiasmo o l'interesse del momento.

- *Ore 11:20 Riordino e Momento delle cure igieniche*

- ✓ *Ore 11:45 Momento del pranzo*

Il tempo dedicato al pranzo deve essere un tempo di serenità, di dialogo. Si deve comunicare il piacere di stare a tavola e di condividere con i compagni questo momento, nel rispetto di piccole ma essenziali regole con l'assistenza delle educatrici. La scuola dà l'opportunità al bambino di alimentarsi senza costrizioni, senza problemi.

- *Ore 12:45 Il dopo pranzo*

E' un momento di gioco libero, spontaneo nello spazio di giardino dedicato, oppure nella propria sezione.

- *Ore 13.45: momento delle cure igieniche*

- *Ore 14:00 Momento del riposo*

Particolare cura è dedicata a questo momento delicato; la sezione verrà predisposta ad aula nanna, le finestre oscurate con delle tende e verrà diffusa musica rilassante

- *Ore 15.00 Risveglio e Cerchio del pomeriggio*

E' il momento in cui ci si sveglia e con calma ci si racconta e si rivive insieme la giornata trascorsa e ci si dà appuntamento all'indomani

- *Ore 15:15 L'insegnante aiuta, affianca e stimola i bambini nel prepararsi per tornare a casa (scarpe e giubbetto)*

- *Ore 15:30 – 15:45 Arrivederci*

- *Ore 15.45-17.30: è attivo il servizio di Post-Scuola*

L'educatrice riconsegna il bambino alla famiglia, ci sono i saluti, le osservazioni, le brevi comunicazioni sulla giornata passata insieme

I rapporti con la famiglia

Il rapporto con i genitori è un momento che qualifica l'offerta formativa della nostra scuola. Le scuole Fism infatti, condividono la responsabilità educativa, ben sapendo che i primi responsabili sono i genitori, che rappresentano per il bambino i legami più importanti.

Questo principio si traduce in forme di rapporto e di collaborazione che costituiscono parte integrante dell'offerta formativa.

Una famiglia che consegna il proprio bambino ad una persona inizialmente estranea, compie un atto di grande fiducia.

Le domande, esplicite e inesprese, che accompagnano l'inserimento nella scuola dell'infanzia, sono molte: riguardano l'educatrice, la presenza degli altri bambini, gli orari, le regole, le consuetudini della scuola ... e soprattutto il proprio figlio. 'Ce la farà ad inserirsi? Avrà tutte le attenzioni di cui ha bisogno? Come far presenti le sue particolari necessità?'

Accogliere un bambino significa accogliere la sua famiglia. Per un bambino, infatti, la famiglia è tutto: è il luogo della sua appartenenza e la fonte della sua identità.

Non riconoscere la sua famiglia significa non riconoscere lui.

Se i genitori avvertono, fin dai primi contatti con la scuola, la possibilità di uno spazio personale di dialogo, molte domande trovano subito la risposta e si pongono le basi di un rapporto di fiducia.

Il passaggio di notizie sull'andamento della giornata e la disponibilità delle educatrici all'ascolto del genitore aumentano la sicurezza del bambino e questo sentimento è la condizione perché egli possa inserirsi positivamente.

Per rendere continuativa l'opera educativa svolta nell'ambito familiare è importante che l'educatrice instauri con i genitori un rapporto, dapprima di conoscenza e di fiducia, poi un continuo dialogo e confronto creando così il presupposto che aiuti il bambino a far parte del nuovo ambiente con serenità.

La famiglia sarà costantemente informata e coinvolta attraverso:

- ✓ Colloqui individuali:
 - Al momento dell'iscrizione con la coordinatrice
 - Per i bambini nuovi iscritti all'inizio dell'anno scolastico
 - Colloqui in itinere.
- ✓ Assemblee generali:
 - A novembre, per la presentazione del P.t.o.f. e P.a.i., essendo la sezione primavera aggregata alle sezioni di infanzia, e per l'elezione dei genitori rappresentanti di sezione
 - A fine ottobre/inizio novembre presentazione del progetto educativo-didattico.
 - A maggio per verificare l'andamento dell'anno trascorso.
 - ✓ Assemblee di sezione
 - Ogni qualvolta se ne presenti la necessità
- ✓ Incontri di approfondimento:
 - Condotta dal collegio docenti, a fine novembre, rivolto ai genitori dei bambini nuovi iscritti per confrontarsi sull'inserimento, rispondere alle curiosità e alle perplessità
 - ✓ La Scuola organizza annualmente Serate Formative per i genitori.

Il metodo di lavoro adottato in questi ultimi anni ci ha portato a valorizzare la presenza dei genitori nella scuola coinvolgendoli, in modo sempre più concreto, rendendoli parte attiva del nostro percorso educativo, anche attraverso:

- L'iscrizione del bambino: assolve allo scopo di conoscere la famiglia e di far conoscere la scuola, primo atto di conoscenza reciproca.
- La scuola offre la possibilità di trascorrere alcune ore al suo interno, in un giorno prestabilito, con l'Open day, a fine novembre/dicembre, per consentire al bambino di avere un primo approccio con questo nuovo ambiente, e ai suoi genitori, di conoscere la scuola, gli spazi allestiti per le diverse attività e le persone che operano all'interno. Vengono poi pensate tre mattinate di preambientamento in

maggio/giugno per i bambini nuovi iscritti per famigliarizzare ulteriormente con il futuro ambiente scuola e con le future figure di riferimento ; a tale appuntamento sono invitate sia le famiglie che i nidi/punto gioco del territorio.

- L'entrata e l'uscita: la consegna del bambino al mattino da parte dei genitori e di pomeriggio da parte dell'educatrice sono momenti in cui avvengono scambi di informazioni sulla giornata riguardanti il bambino.
- I messaggi ai genitori vengono inviati tramite mail.
- Il procurare strumenti necessari al nostro percorso esperienziale.
- La collaborazione attiva per iniziative di carattere umanitarie.
- La preparazione delle feste
- Nell'anno scolastico, la concretizzazione del Patto formativo scuola-famiglia, avverrà in ottobre con la partecipazione dei genitori alla festa dell'Accoglienza e in maggio con la partecipazione dei genitori a un'attività inerente al progetto didattico

Momenti di condivisione: feste e uscite sono occasioni importanti perché permettono ai bambini di vedere che l'esperienza che vivono alla scuola dell'infanzia non è solo loro, ma coinvolge anche mamma e papà.

E' importante che la scuola venga sentita come realtà propria, per la quale si è disposti anche a spendere tempo ed energie.

Strumenti di comunicazione:

- La bacheca posta nell'ingresso per le comunicazioni generali scuola-famiglia.
- La mail come strumento di comunicazione
- I cartelloni con le fotografie dei momenti salienti delle esperienze didattiche.
- La pagina Facebook 'Scuola dell'Infanzia 'V. Bonacina'
- Il sito della scuola: www.scuolainfanziadolzago.it

Ascoltare-proporre-coinvolgere sono tre parole che caratterizzano il metodo nel rapporto con i genitori: metodo fondato sul desiderio di presentare ai bambini non un "puro servizio" ma un'unità tra adulti che cooperano per lo stesso fine, coltivando un sentimento di appartenenza verso il luogo in cui i figli trascorrono la maggior parte della giornata.

Incontri Collegiali

Le docenti s'incontrano quindicinalmente per valutare e verificare tra loro il Progetto educativo didattico.

Il collegio docenti diventa così luogo di confronto, condivisione e corresponsabilità personale e professionale.

Per verificare il raggiungimento delle competenze del bambino della sezione primavera sono utilizzati i seguenti strumenti:

- Osservazione del bambino nelle relazioni con pari, con gli adulti, nel gioco

L'unità degli adulti della scuola permette l'integrazione di significati e delle scelte riguardanti l'immagine di bambino e di scuola che si decide di intraprendere.

Documentazione

Ogni bambino avrà un quaderno dei ricordi in formato A3 nel quale verranno posti gli elaborati più significativi, potrà essere portato a casa.

Settimanalmente l'insegnante realizza cartelloni con la documentazioni fotografica e la descrizione delle attività svolte.

Valutazione qualità

E' previsto un questionario di gradimento che verrà sottoposto alle famiglie dei bambini iscritti in maggio/giugno

Forme di raccordo con la scuola dell'infanzia

La sezione Primavera opera in affiancamento alle tre sezioni della Scuola dell'Infanzia con alcuni momenti di attività comuni, per conoscere e familiarizzare con il nuovo ambiente, incontrare i loro amici più grandi e conoscere le altre insegnanti. Al termine dell'anno scolastico verrà realizzato il passaggio di informazioni tra le insegnanti dei due livelli attraverso un confronto verbale e la consegna di schede di osservazione.

Scuola dell'Infanzia "Vincenzo Bonacina"

Via Manzoni,5 – 23843 Dolzago (Lc) – Tel./Fax 0341 450054 – E-Mail: infanziabonacina@gmail.com – sito: www.scuolainfanziodolzago.it
Codice Fiscale 83007990134 – Partita IVA 02783380138 – Scuola Paritaria Decreto Prot.488/2550 del 28/02/2001